

I meccanismi di incentivazione delle Fonti Rinnovabili – Il Conto Energia

Gerardo Montanino
Direttore Operativo

“Comuni Rinnovabili” – Presentazione Rapporto 2009
LEGAMBIENTE – Roma, 27 febbraio 2009

www.gse.it



- ❖ **Le attività del Gestore dei Servizi Elettrici**
- ❖ I nuovi meccanismi di incentivazione
- ❖ Il Conto Energia
- ❖ Interfaccia GSE-Clienti

Principali attività del GSE

- Ritira dai produttori e colloca sul mercato l'energia prodotta da fonti rinnovabili e assimilate incentivate con il provvedimento [CIP 6/92](#).
- Verifica produzioni e importazioni soggette all'[obbligo](#) (D.Lgs 79/99).
- Qualifica gli impianti alimentati da fonti rinnovabili e da altre fonti ammesse ed emette i [certificati verdi](#).
- Incentiva i “piccoli impianti” a fonti rinnovabili con le nuove [tariffe onnicomprensive](#)
- Incentiva gli impianti fotovoltaici e solari termodinamici con il meccanismo del [conto energia](#).
- Rilascia la Garanzia di Origine ([GO](#)) e i Renewable Energy Certificates ([RECS](#)) agli impianti alimentati da Fonti Rinnovabili.
- Effettua il riconoscimento degli impianti di [cogenerazione](#) e rilascia la Garanzia di Origine agli impianti di cogenerazione ad altro rendimento.
- Gestisce l'energia ritirata dai produttori secondo il meccanismo del [ritiro dedicato](#) e della [tariffa omnicomprensiva](#), e l'energia scambiata con la rete dagli impianti che operano per il meccanismo dello [scambio sul posto](#).
- Svolge attività di informazione con sempre maggior impegno (Del. AEEG 312/07: guide, contact center).

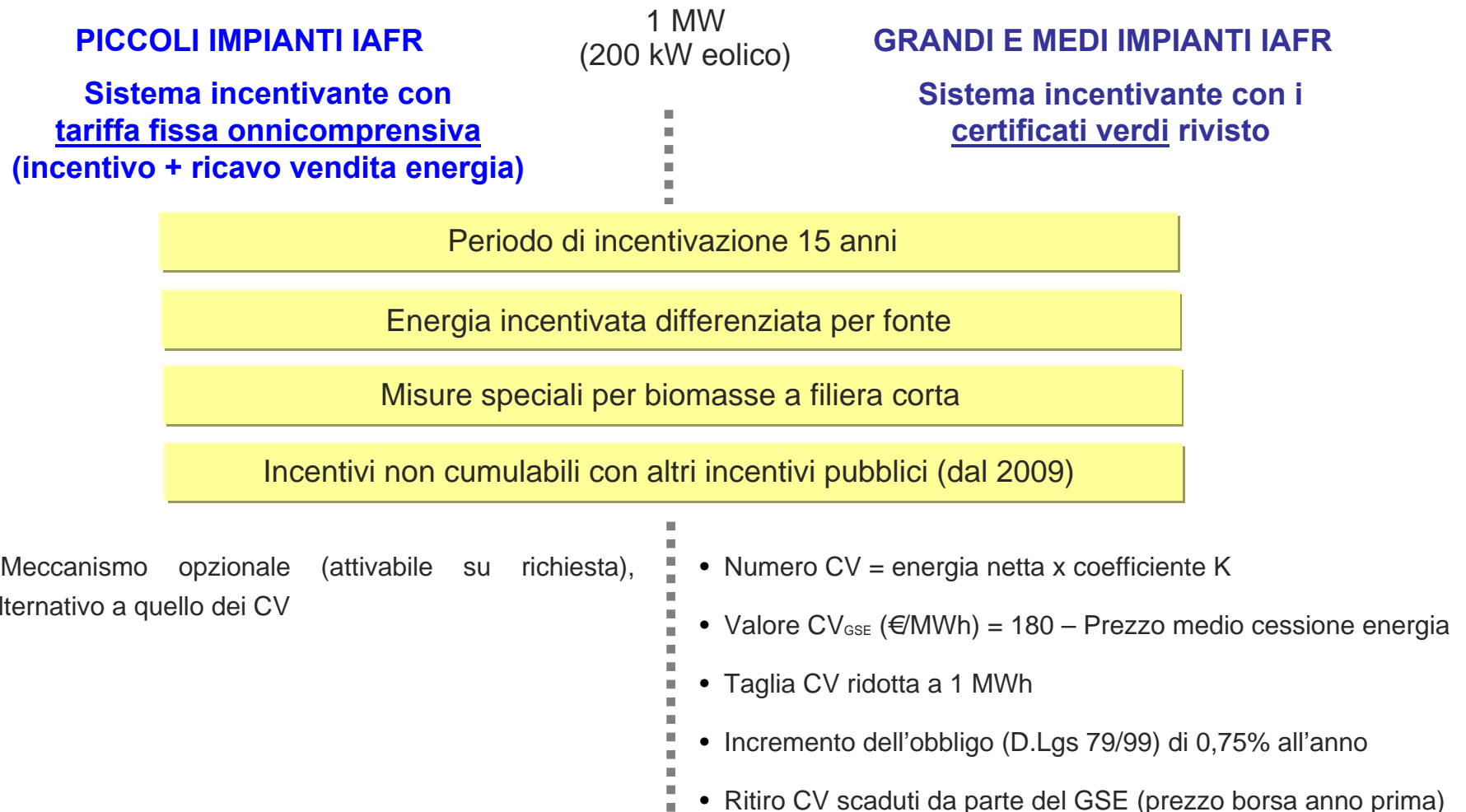
- ❖ Le attività del Gestore dei Servizi Elettrici
- ❖ **I nuovi meccanismi di incentivazione**
- ❖ Il Conto Energia
- ❖ Interfaccia GSE-Clienti

I nuovi meccanismi di incentivazione



Legge finanziaria 2008 e legge 29/11/2007 (collegato alla finanziaria)

per impianti che entrino in esercizio dal 1° gennaio 2008



Il sistema con certificati verdi rivisto

Tabella dei coefficienti delle fonti

“K”

Fonte	coefficienti moltiplicativi per la determinazione del numero dei CV
Eolica per impianti di taglia superiore a 200 kW	1,00
Eolica off-shore	1,10
Geotermica	0,90
Moto ondoso e maremotrice	1,80
Idraulica	1,00
Rifiuti biodegradabili, biomasse diverse da quelle di cui al punto successivo	1,10
Biomasse e biogas derivanti da prodotti agricoli, di allevamento e forestali, ottenuti nell'ambito di intese di filiera o contratti quadro oppure di filiere corte (entro un raggio di 70 km).	1,80
Gas di discarica e gas residuati dai processi di depurazione e biogas diversi da quelli del punto precedente	0,80

Tabella 2 L. 24/12/2007 n.244 (integrata con la L. 29/11/2007 n.222)

(I valori dei coefficienti possono essere aggiornati ogni 3 anni con apposito D.M. da MSE)

Il sistema con tariffa onnicomprensiva

Taglia inferiore o uguale ad 1 MW (200 kW nel caso degli eolici)

L'energia rinnovabile riconosciuta all'intervento effettuato, che deve essere necessariamente immessa nel sistema elettrico, viene incentivata per 15 anni con una tariffa fissa onnicomprensiva (parte incentivante + valore per cessione dell'elettricità).

Le tariffe sono differenziate per fonte secondo la seguente tabella:

Fonte	tariffe onnicomprensive (€/kWh)
Eolica per impianti di taglia non superiore a 200 kW	30
Geotermica	20
Moto ondoso e maremotrice	34
Idraulica diversa da quella del punto precedente	22
Rifiuti biodegradabili, biomasse diverse da quelle di cui al punto successivo	22
Biomasse e biogas derivanti da prodotti agricoli, di allevamento e forestali, ottenuti nell'ambito di intese di filiera o contratti quadro oppure di filiere corte (entro un raggio di 70 km).	30
Gas di discarica e gas residuati dai processi di depurazione e biogas diversi da quelli del punto precedente	18

Tabella 3 L. 24/12/2007 n.244 (integrata con la L. 29/11/2007 n.222)
(Le tariffe possono essere aggiornate ogni 3 anni con apposito D.M. da MSE)

Legge finanziaria 2008 e legge 29/11/2007 (collegato alla finanziaria)

Previsti numerosi provvedimenti attuativi delle nuove disposizioni, tra i quali:

D.M. (MSE, MATTM) inerenti:

- ~~aggiornamento delle direttive per l'incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili (aggiornamento D.M. 24/10/2007)~~ **D.M. 18/12/2008**

- ~~modalità di transizione dalle precedenti norme a quelle nuove~~

- modalità di calcolo della quota di produzione imputabile alla fonte rinnovabile negli impianti utilizzando anche fonti non rinnovabili
- modalità per garantire provenienza, tracciabilità e rintracciabilità della filiera delle biomasse (anche con MIPAAF)
- criteri per la destinazione delle biomasse combustibili (anche con MIPAAF)

Delibera AEEG inerente:

- ~~modalità di erogazione delle tariffe omnicomprensive e copertura delle risorse necessarie (gettito A3)~~ **Del. ARG/elt 1/09**

Aspetti salienti del DM 18 dicembre 2008

- ✓ individua i meccanismi operativi per attuare i nuovi sistemi di incentivazione
- ✓ definisce le modalità per la transizione dal vecchio ai nuovi meccanismi
- ✓ stabilisce le modalità per l'estensione dello scambio sul posto agli impianti di potenza non superiore a 200 kW
- ✓ prevede una prima revisione dei criteri di assegnazione degli incentivi ai rifacimenti di impianti esistenti (coefficiente D)
- ✓ estende l'incentivazione ai rifacimenti parziali degli impianti a biomassa (rinviando l'applicazione ad un successivo DM)
- ✓ introduce un riconoscimento forfettario della frazione biodegradabile dei rifiuti solidi urbani.

- ❖ Le attività del Gestore dei Servizi Elettrici
- ❖ I nuovi meccanismi di incentivazione
- ❖ **Il Conto Energia**
- ❖ Interfaccia GSE-Clienti

Incentivo riconosciuto all'energia prodotta

Tariffe (€/kWh) per impianti che entrano in esercizio nel 2009

	Potenza nominale dell'impianto (kW)	TIPOLOGIA IMPIANTO		
		1 Non integrato	2 Parzialmente integrato	3 Integrato
A	$1 \leq P \leq 3$	0,392	0,431	0,480
B	$3 < P \leq 20$	0,372	0,412	0,451
C	$P > 20$	0,353	0,392	0,431

Il valore della tariffa è costante per tutto il periodo dell'incentivazione.

La tariffa si somma al valore dell'energia prodotta, che può essere autoconsumata (con un risparmio in bolletta) o venduta al mercato.

Incremento del 5% delle tariffe incentivanti

L'incremento del 5% delle tariffe incentivanti vale:

- per impianti non integrati, ricadenti nelle righe B e C (maggiori di 3 kW), il cui SR acquisisce – per l'impianto fotovoltaico - il titolo di autoproduttore ai sensi del Dlgs n.79/1999 (utilizza più del 70 % della produzione);
- per impianti il cui SR è una scuola pubblica o paritaria o una struttura sanitaria pubblica;
- per impianti integrati in superfici esterne di involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di destinazione agricola, in sostituzione di coperture in eternit o comunque contenenti amianto;
- per impianti il cui SR è un Comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

I suddetti incrementi non sono tra loro cumulabili

Premio per l'uso efficiente dell'energia

- Il premio, per gli impianti fino a 20 kW (oppure fino a 200 kW se entrati in esercizio dopo l'1.1.2008) operanti in regime di scambio sul posto, consiste in una maggiorazione della tariffa riconosciuta all'impianto, pari alla metà della percentuale di riduzione dell'indice di prestazione energetica conseguita nell'unità immobiliare alimentata dall'impianto (riduzione di almeno il 10%; premio massimo pari al 30%).
- La realizzazione di nuovi interventi che conseguano una riduzione di almeno il 10% del fabbisogno energetico già ridotto rinnova il diritto al premio; resta valido il limite massimo complessivo del 30%.
- Il premio compete nella misura del 30% della tariffa base nel caso di unità immobiliari o edifici completati successivamente all'entrata in vigore del decreto, qualora conseguano un indice di prestazione energetica dell'edificio inferiore di almeno il 50 % rispetto ai valori riportati nell'allegato C del Dlgs 192/2005.

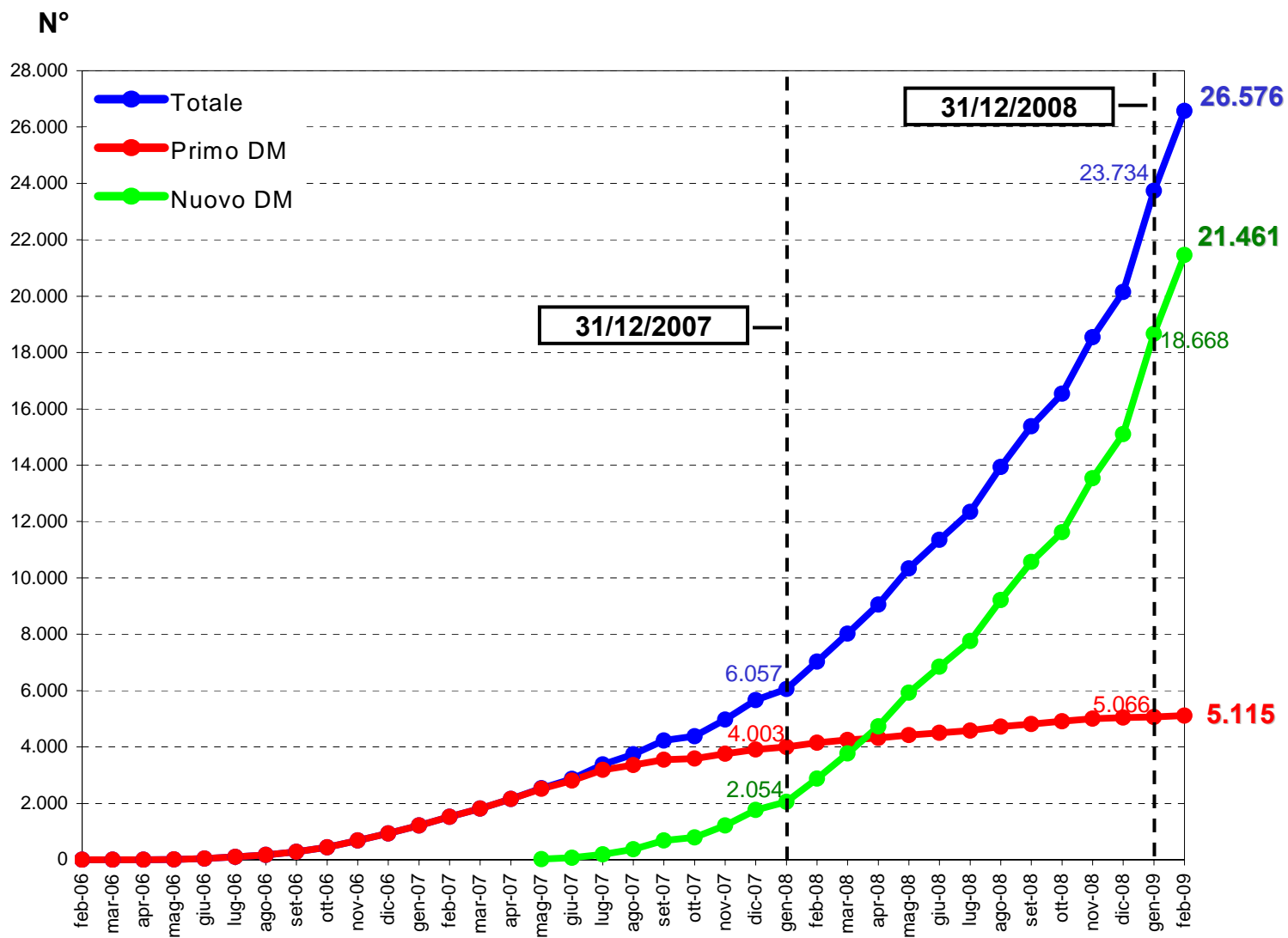
NOVITA' FINANZIARIA 2008

- **Gli impianti fotovoltaici, i cui soggetti responsabili sono enti locali, rientrano nella tipologia di impianto integrato, indipendentemente dalle effettive caratteristiche architettoniche dell'installazione (viene riconosciuta direttamente la tariffa più elevata).**
- **Il limite di potenza, fino al quale sarà consentito di usufruire del servizio di scambio sul posto, è elevato a 200 kW.**

Condizioni per la cumulabilità degli incentivi

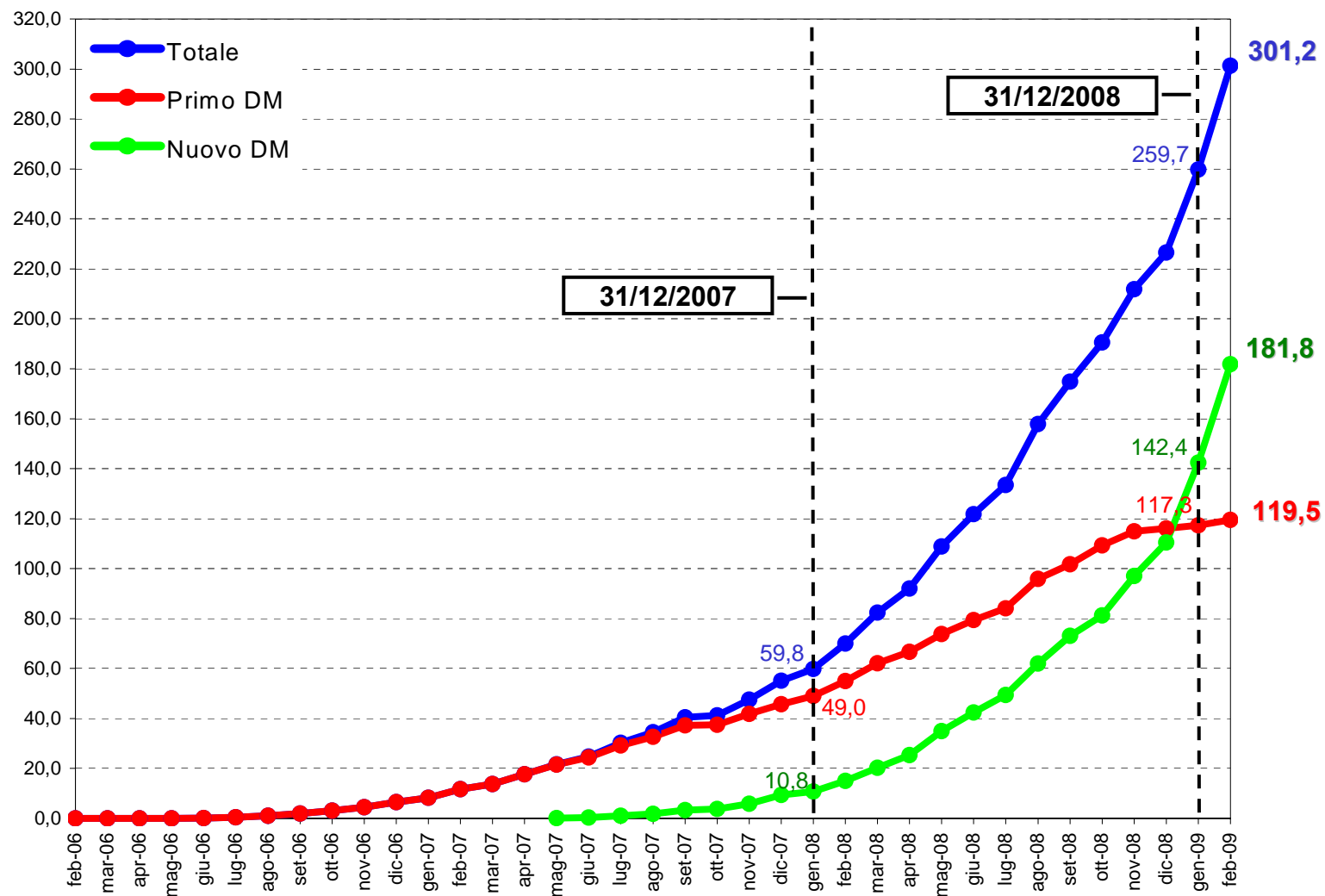
- Per le scuole pubbliche o paritarie e le strutture sanitarie pubbliche è possibile cumulare gli incentivi con contributi di natura regionale, locale o comunitaria (non nazionale), in conto capitale e/o interessi, di qualunque entità.
- Per gli altri soggetti, il conto energia non è cumulabile con contributi in conto capitale e/o interessi eccedenti il 20%, né con i titoli di efficienza energetica ed i certificati verdi (peraltro, ai sensi della Finanziaria 2008 e del D.M. 18/12/2008, gli impianti fotovoltaici che non abbiano avviato l'iter autorizzativo prima del 31/12/2007 non possono accedere al meccanismo dei certificati verdi).
- Le tariffe incentivanti non sono cumulabili con la “detrazione fiscale del 36%” (ristrutturazione edilizia).
- Sono escluse dalle tariffe incentivanti gli impianti fotovoltaici realizzati per obblighi di legge (n° 192/2005 e n° 296/2006) che entreranno in esercizio dopo il 31.12.2010.

Impianti che hanno richiesto gli incentivi al 1° febbraio 2009



Impianti che hanno richiesto gli incentivi al 1° febbraio 2009

MW



Incentivi erogati al 1° febbraio 2009

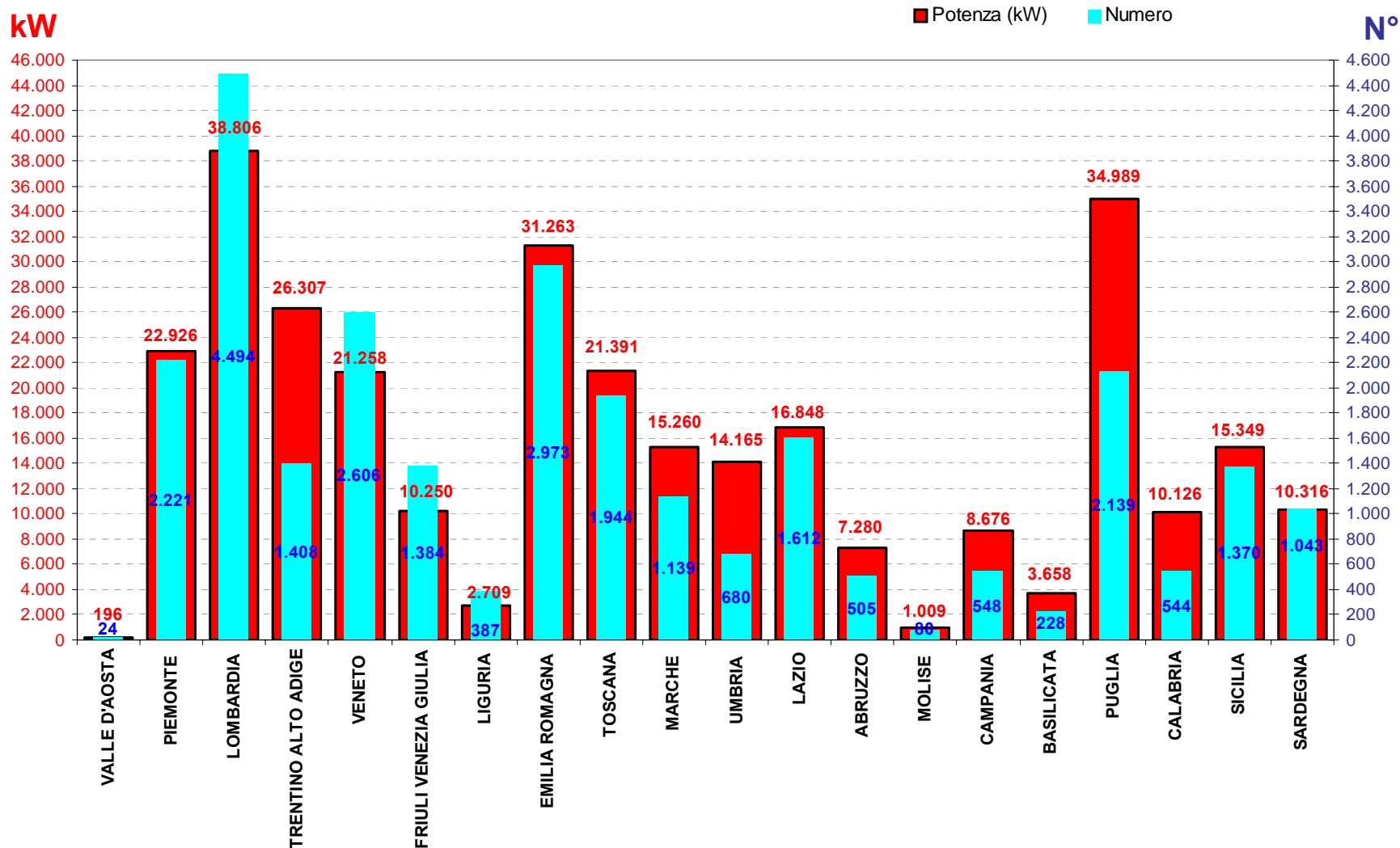
TIPO IMPIANTO	Impianti convenzionati N°	Potenza kW	Energia kWh	Incentivi erogati €
SCAMBIO SUL POSTO	14.022	66.706	86.140.754	38.485.169
CESSIONE ALLA RETE DA 1 A 20 kW	454	5.888	8.360.131	3.898.004
CESSIONE ALLA RETE OLTRE 20 kW	1.142	99.619	114.661.160	53.660.324
TOTALE	15.618	172.214	209.162.045	96.043.497

Distribuzione regionale degli impianti al 1° febbraio 2009

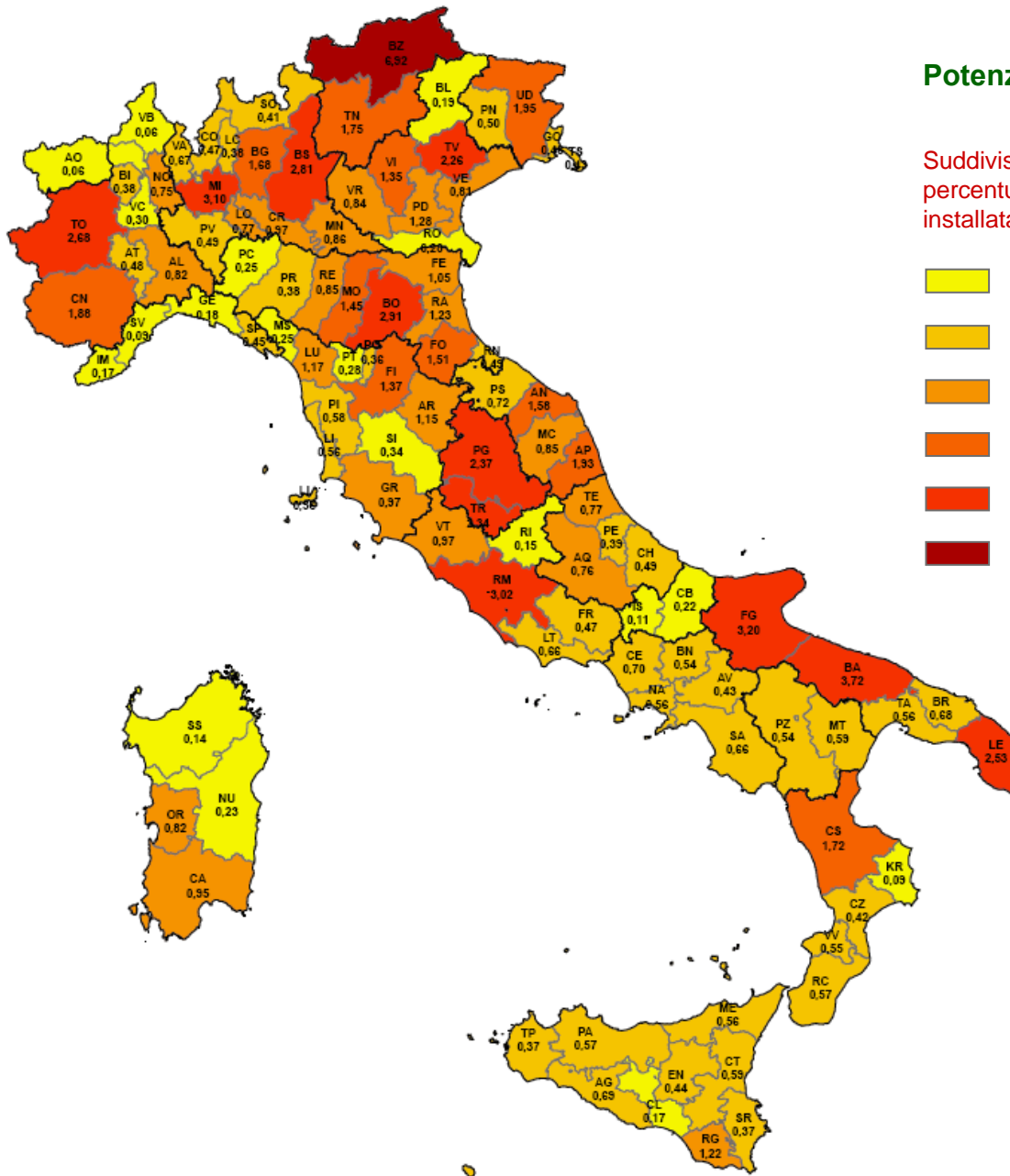
Impianti N° 27.329

Potenza 312.783 kW

Taglia Media 11,4 kW

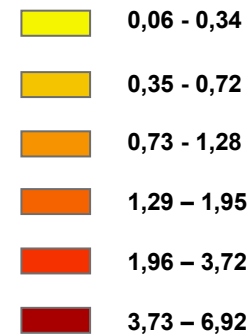


Distribuzione % della potenza al 2008



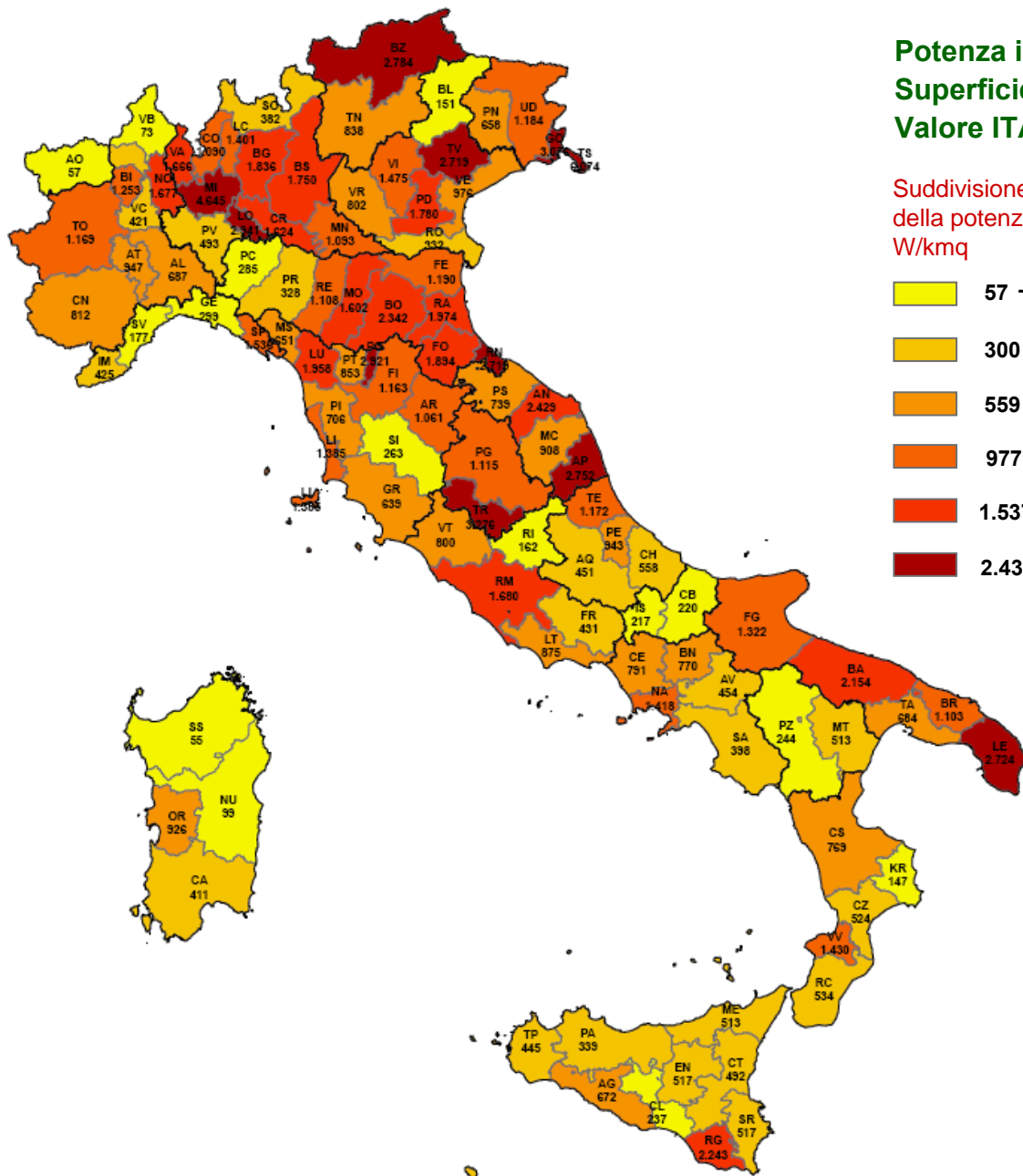
Potenza installata in ITALIA: 313 MW

Suddivisione per classe percentuale della potenza installata



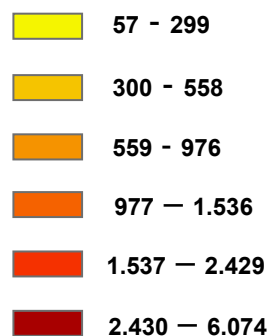
La rappresentazione cartografica della distribuzione provinciale della potenza fotovoltaica installata mostra che vi sono meno differenze a livello provinciale che a livello regionale come visto in precedenza. La provincia di Bolzano con 6,92% ha la concentrazione di capacità più elevata in Italia settentrionale. Le province di Perugia e Roma con rispettivamente il 2,37% e 3,02% hanno le percentuali più alte al Centro. Le province meridionali con le percentuali più elevate sono quelle pugliesi, in linea con il valore regionale. Si evidenziano i discreti valori raggiunti da Cosenza, Ragusa, Cagliari ed Oristano.

Distribuzione Watt / kmq al 2008



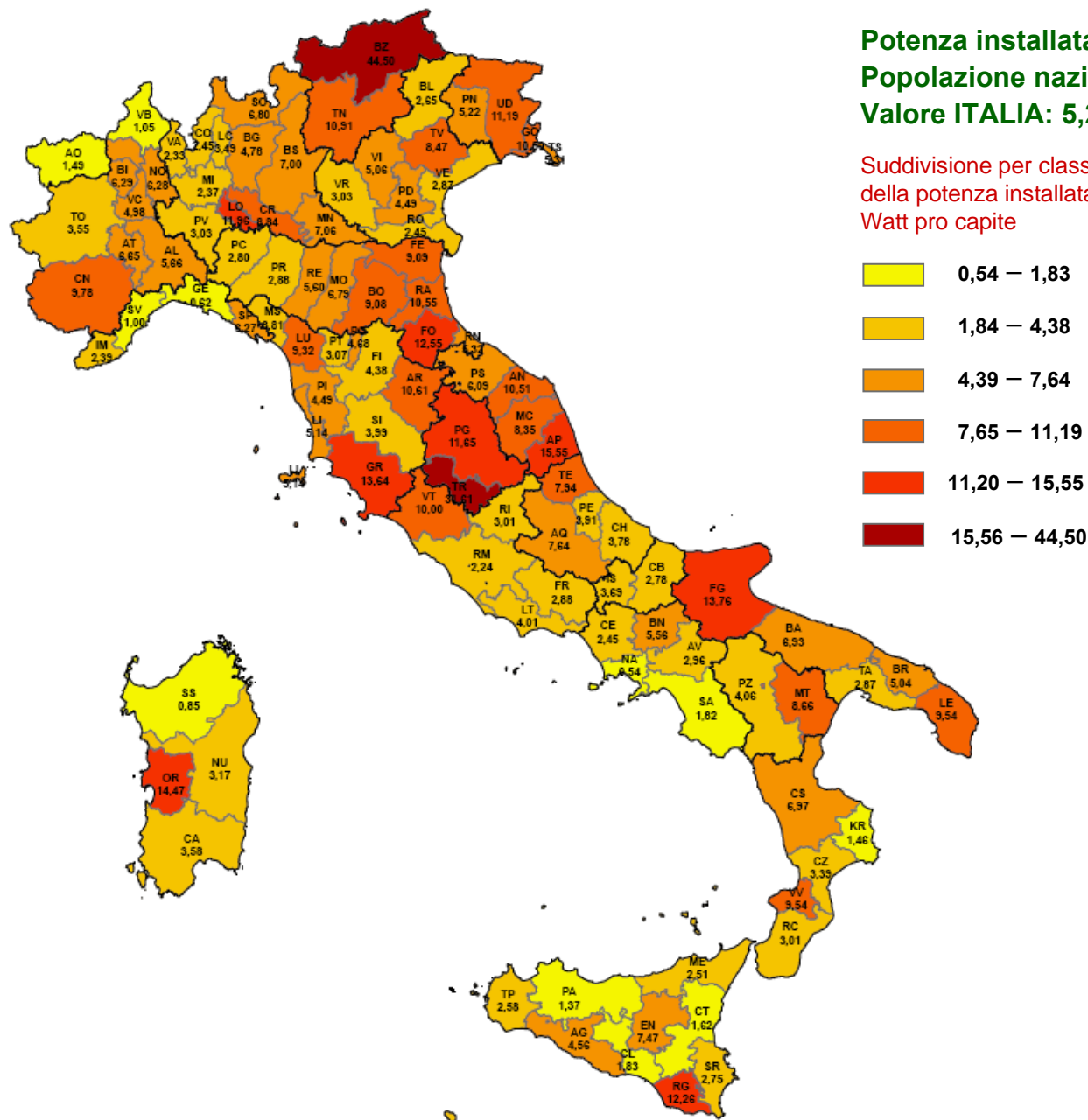
Potenza installata in ITALIA: 313 MW
Superficie nazionale: 301.171 kmq
Valore ITALIA: 1.039 W/kmq

Suddivisione per classe della potenza installata in W/kmq



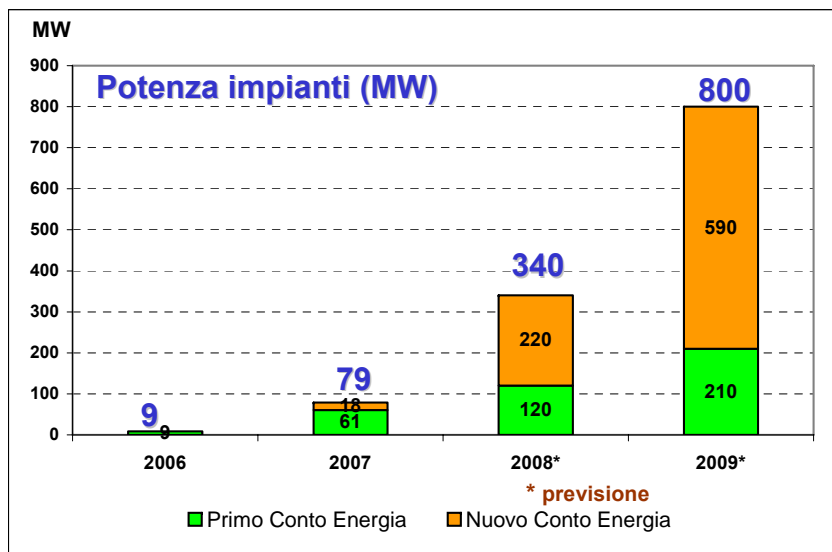
La rappresentazione cartografica della distribuzione provinciale della potenza fotovoltaica installata per kmq mostra che le province settentrionali come Trieste (6.074 W/kmq) e Milano (4.645 W/kmq), presentano una concentrazione di capacità per kmq particolarmente elevata. Le province dell'Italia centrale rispecchiano gli alti valori già rilevati a livello regionale. Si evidenziano i non trascurabili valori di alcune province meridionali come Foggia, che rientra in un contesto regionale generalmente elevato; ed Oristano e Ragusa, che sono in controtendenza confrontati ai valori delle rispettive regioni di appartenenza.

Distribuzione Watt pro capite al 2008

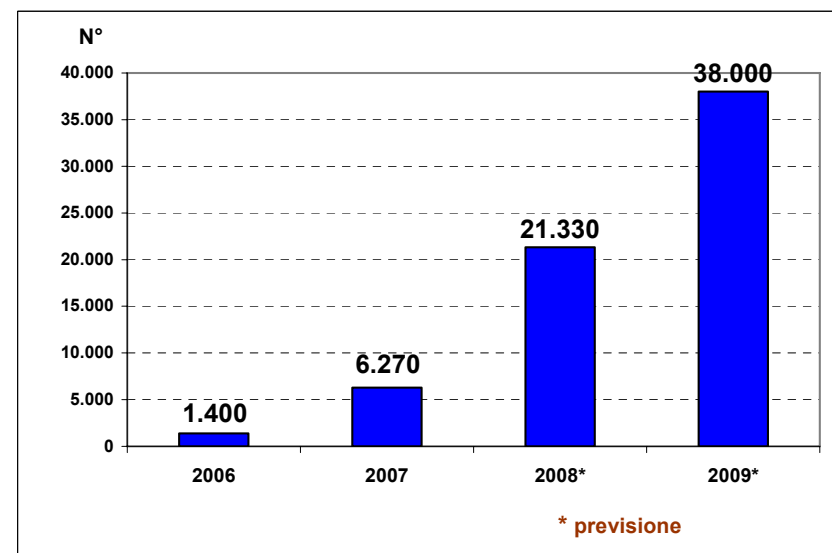
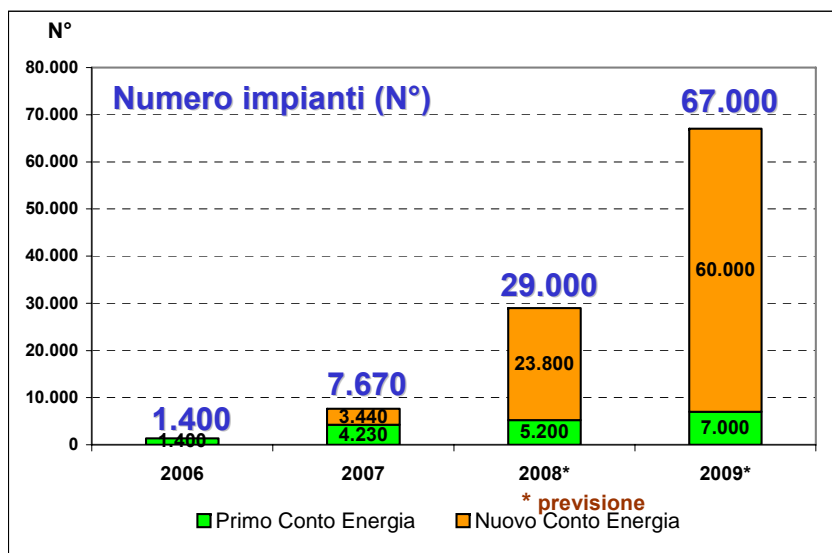
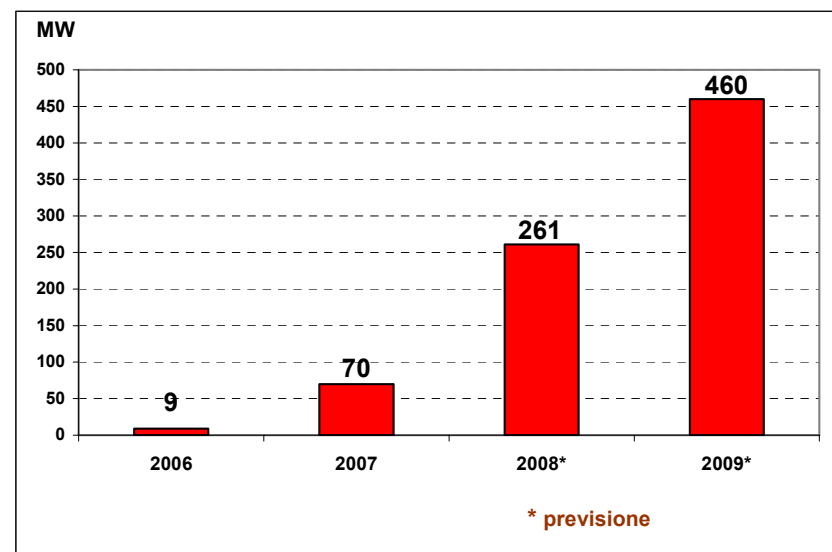


La rappresentazione cartografica della distribuzione provinciale della potenza fotovoltaica installata in Watt per abitante mostra che essa è particolarmente elevata nell'Italia settentrionale (Bolzano 44,50 W/kmq), contrariamente a quanto rilevato nelle precedenti statistiche regionali. Il fenomeno si spiega se si considera che al Nord ci sono impianti di media ed alta taglia ubicati in province con bassa densità abitativa. La provincia di Roma, pur avendo un'alta densità abitativa presenta un valore elevato, ciò è attribuibile all'alta richiesta di incentivi pervenuta ed alla presenza di un cospicuo numero di impianti di media taglia. Oristano e Ragusa hanno i valori più alti nelle rispettive regioni.

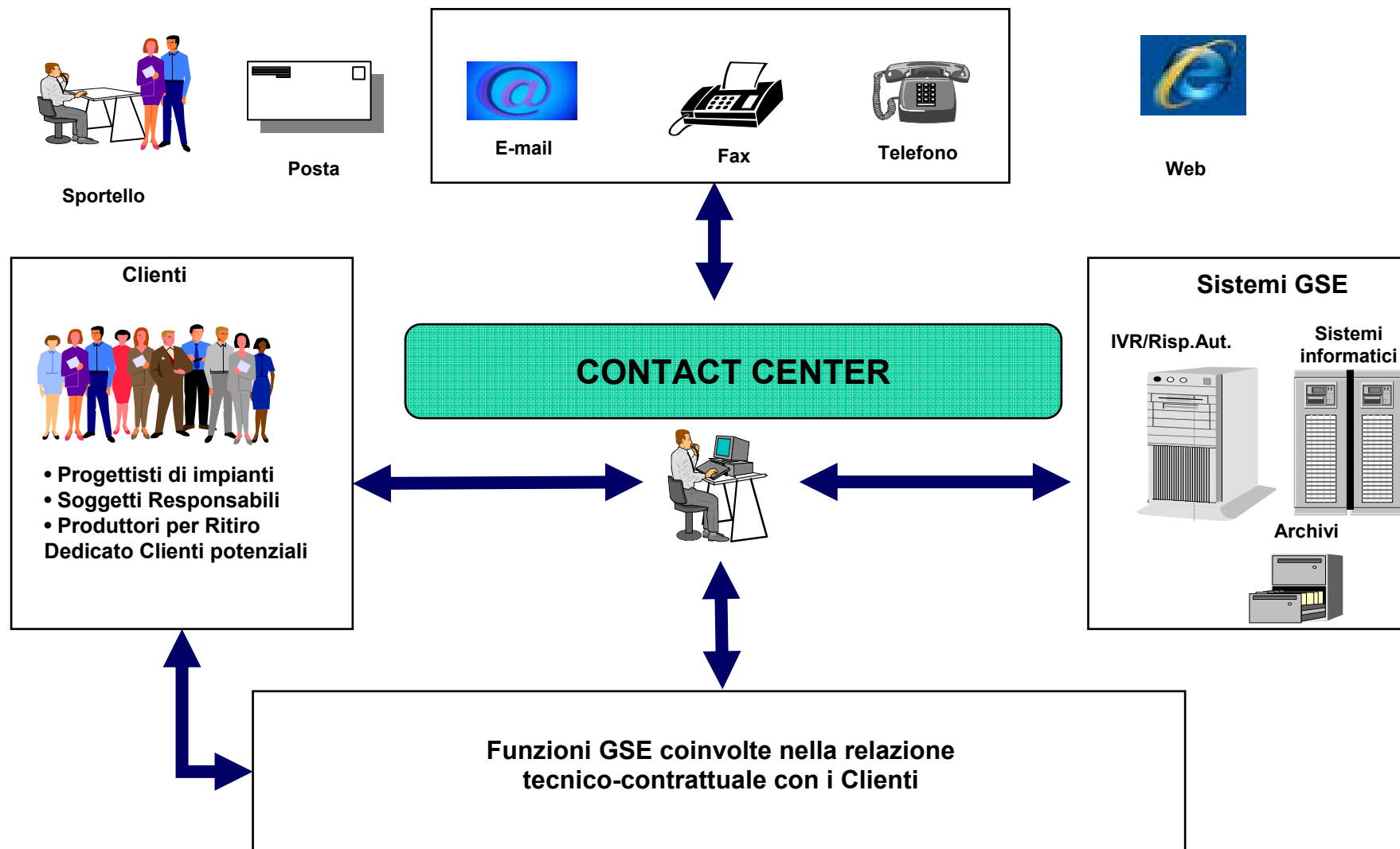
Consistenza a fine anno



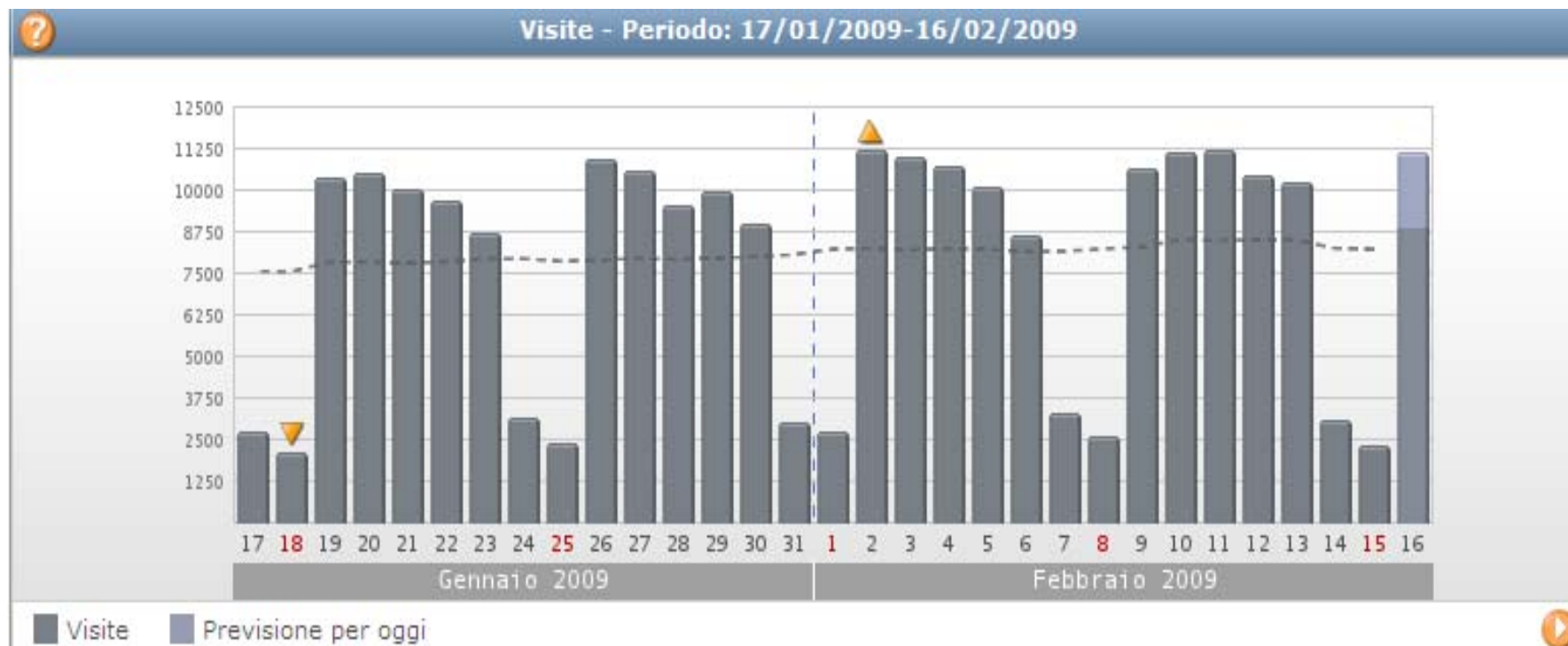
Valori annuali



- ❖ Le attività del Gestore dei Servizi Elettrici
- ❖ I nuovi meccanismi di incentivazione
- ❖ Il Conto Energia
- ❖ **Interfaccia GSE-Clienti**



Visite al sito del GSE www.gse.it

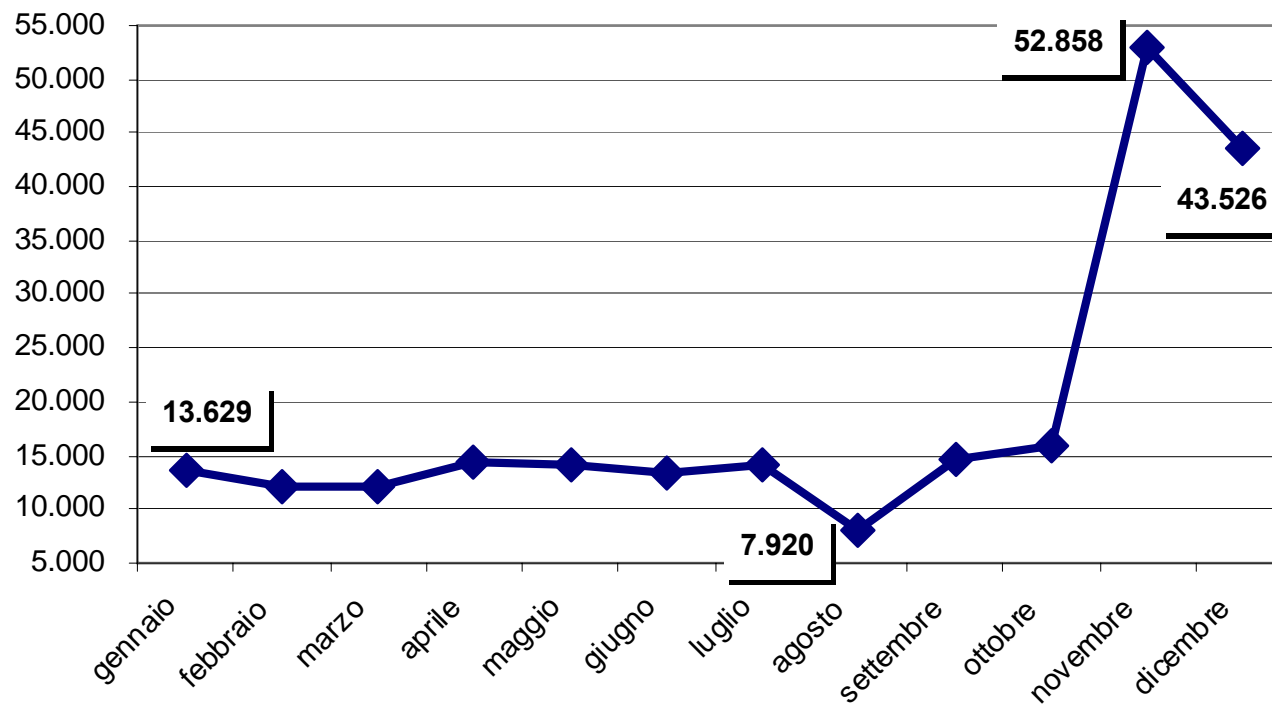


Media giornaliera delle visite: 7.780

Lunedì-Venerdì: 10.175

Sabato-Domenica: 2.738

Andamento mensile dei contatti complessivi Gennaio – Dicembre 2008

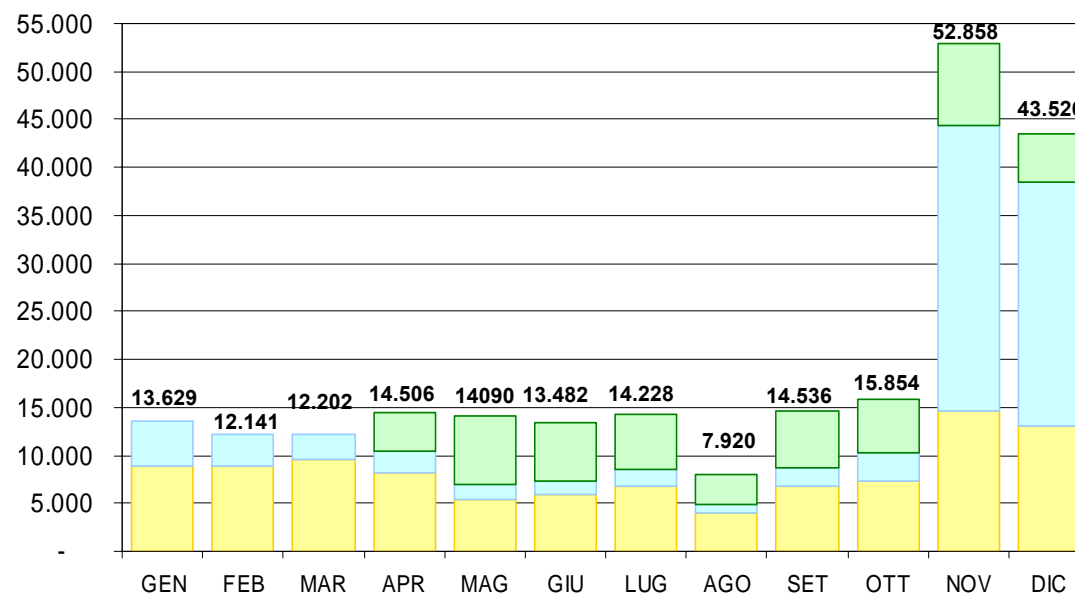
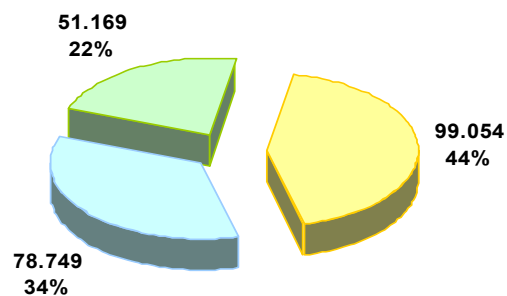


Circa **230.000** contatti nel 2008, articolati in 191.000 telefonate (83%) e 38.000 e-mail (17%).

Numero contatti per servizio

Andamento mensile dei contatti per servizio
Gennaio – Dicembre 2008

Volumi dei contatti per servizio
Gennaio – Dicembre 2008



- FER/CAR - Energia da fonti rinnovabili
- RD - SSP - APA - Ritiro dedicato, Scambio sul posto ed Assistenza portale applicativi
- FTV - Conto Energia

Guide GSE disponibili sul sito www.gsel.it

- Guida alla richiesta dell'incentivo per il fotovoltaico ed all'utilizzo del portale web
- Guida sul Conto Energia (aggiornamento marzo 2008)
- Guida agli interventi validi ai fini del riconoscimento dell'integrazione architettonica del fotovoltaico
- Guida al riconoscimento della cogenerazione

I canali di contatto per fruire dei servizi

800.16.16.16

06.80.11.43.88 – 89

Fax 80.11.20.39

rinnovabili@gse.it

Info generali su
“Fonti energia rinnovabili”
e “Cogenerazione”
(FER CAR)

800.89.69.79

06.80.11.43.40 – 60

Fax 80.11.20.36

chiarimenti.fotovoltaico@gse.it

Info specifiche su
“Fotovoltaico”
(FTV)

800.19.99.89

06.80.11.43.00 – 44.00

Fax 80.11.20.23

ritirodedicato@gse.it

Info specifiche su
“Ritiro dedicato”
(RD)

800.19.99.89

06.80.11.43.00 – 44.00

Fax 80.11.20.23

scambiosulposto@gse.it

Info specifiche sul nuovo
“Scambio Sul Posto”
(SSP)

800.19.99.89

06.80.11.43.00 – 44.00

Fax 80.11.20.23

assistenzaportaleapplicativi@gse.it

Assistenza per
l'utilizzo del nuovo
Portale Applicativo
(APA)

Il Contact Center è attivo da lunedì a venerdì non festivi dalle ore 9.00 alle ore 18.00

Grazie per l'attenzione

www.gse.it